**Startup e PMI innovative - Incentivi fiscali de minimis**

Incentivo fiscale in “de minimis” all’investimento in startup innovative e PMI innovative

Cos'è
L'incentivo prevede una detrazione IRPEF del 50% destinata alle persone fisiche che investono nel capitale di rischio
di startup innovative o PMI innovative. Le agevolazioni sono concesse ai sensi del Regolamento “de minimis”
(Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013).
Le modalità di accesso al beneficio sono disciplinate dal Decreto interministeriale 28 dicembre 2020. La misura è
prevista dal Decreto Rilancio (D.L. 34/2020, art. 38, commi 7 e 8).
Ai fini della fruizione dell’incentivo e prima dell’effettuazione dell’investimento, il legale rappresentante della startup
innovativa o della PMI innovativa è tenuto a presentare istanza sulla piattaforma informatica “Incentivi fiscali in
regime «de minimis» per investimenti in start-up e PMI innovative”.
Come funziona
L’investimento deve essere mantenuto per almeno tre anni e può essere effettuato direttamente, o per il tramite di
organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) che investano prevalentemente in startup innovative o PMI
innovative.
Per investimenti effettuati in startup innovative, l’investimento agevolabile ammonta ad un massimo di 100mila euro
per ciascun periodo di imposta. Per investimenti effettuati in PMI innovative, l’investimento agevolabile ammonta ad
un massimo di 300mila euro per ciascun periodo di imposta (oltre tale limite, sulla parte eccedente l'investitore può
detrarre il 30% in ciascun periodo d'imposta).
Ai sensi del Regolamento “de minimis”, la startup innovativa o la PMI innovativa destinataria dell’investimento non
può ottenere aiuti in “de minimis” per più di 200mila euro nell’arco di tre esercizi finanziari.